



Editore Amici Casa della Cultura "L. Repaci"
www.amicicasarepaci.it

ITALICA

La Calabria nel mondo
il mondo della Calabria

PERIODICO TRIMESTRALE - ANNO VI - N. 22 - Settembre 2013 - Costo copia: € 2,50
Poste Italiane Sp. A. Sped. in abb. post. 70% - Roma - Aut. n. 67/2008

In caso di mancato recapito inviare al GMP Romania per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Il progetto di ItaliaCamp per fare incontrare creatività con sostenibilità sociale ed economica.

Il concorso "La tua idea per il paese" ha registrato una grande partecipazione dalla Calabria



Dove nascono le buone idee

■ **Alessandra Pagano**

Circola da un po' di tempo sul web, la storia secondo cui se Steve Jobs fosse nato in Italia, non avrebbe avuto le opportunità, per varie ragioni, di creare il colosso Apple. Avrebbe rimediato un lavoro certamente onesto ma inferiore alle sue capacità e nessuno di noi avrebbe un apparecchio con la famosa mela sopra.

Sarà vero? Di certo, avere una buona idea, per quanto valida possa essere, non basta perché necessita dei mezzi per realizzarla. Concetto tanto banale quanto reale.

Ci sono però, nel nostro paese, realtà come ItaliaCamp che credono nell'importanza delle buone idee per promuovere e sostenere l'innovazione sociale assieme alla presenza partecipata e attiva dei cittadini. ItaliaCamp è impegnata a trovare soluzioni concrete contro la crisi, cercando l'idea giusta, quel *quid*, insomma, che serve

per vivere meglio e per ottenere un reale e utile progresso.

Spiega Adele Bonaro, coordinatrice da Cosenza di ItaliaCamp per la Calabria: «L'obiettivo è contribuire attivamente allo sviluppo di una diversa coscienza partecipativa, attraverso un nuovo modello di coinvolgimento delle persone; individuare e sostenere la formazione di nuove leadership individuali e collettive che possano lavorare concretamente per il bene del Paese; e promuovere idee che mettano al centro il cittadino, nel rispetto dei principi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica».

"La tua idea per il Paese", è il concorso – giunto già alla terza edizione – bandito da ItaliaCamp e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di far incontrare e convergere chi ha una buona idea con chi potrebbe avere i mezzi, economici, culturali e politici, per realizzarla.

Tra i partner universitari vi è anche l'Università della Calabria che già negli anni passati ha visto una cospicua partecipazione da parte di giovani "ingegnosi". Il bando di quest'anno scade nel mese di ottobre e i progetti potranno essere trasversali a molteplici campi d'interesse purché si rispettino la mission di ItaliaCamp: idee innovative per invertire la tendenza.

«Nella prima edizione del concorso in Calabria sono state presentate 16 idee, per il paese e per la regione, e tre sono risultate vincitrici» racconta Adele Bonaro. Sul gradino più alto è salito il progetto dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria *Energia delle onde: le innovative dighe portuali per la produzione di energia*

elettrica dal mare. Una grande opportunità per i Paesi industrializzati, ma soprattutto per i Paesi in via di sviluppo.

Altre due "idee innovative" si sono aggiudicate *ex aequo* il secondo posto. Sono: *Tradizione e innovazione per la Salute* di Giuseppe Trombetta (CNR e Dipartimento di Chimica farmaceutica dell'Università Magna Graecia di Catanzaro) e *Sviluppo di membrane e sistemi a membrana per la purificazione di acque di vegetazione* di Lidietta Giorno (Istituto per la tecnologia delle membrane Itm-Cnr).

La prima riguarda nuove strategie d'intervento preventivo e terapeutico in ambito sanitario, attraverso lo sviluppo di un progetto interdisciplinare, strettamente connesso alla produzione agroalimentare calabrese e sarda.

La seconda, invece, propone la produzione di speciali membrane da impiegare nel trattamento di acque di vegetazione.



Nelle altre edizioni, dalla Calabria sono giunti moltissimi progetti, tutti ben visibili sul sito www.italiacamp.it. Si spazia dall'ambiente alla cultura, dalle idee di policy all'assistenza sociale e molto altro.

Chi volesse concorrere con un proprio progetto, può collegarsi all'apposito sito di ItaliaCamp.

Prossimamente il modello ItaliaCamp si estenderà su scala internazionale con una missione negli Stati Uniti, ribattezzata UsaCamp. L'obiettivo è quello di attrarre nuovi investimenti e proporre soluzioni innovative su scala mondiale per valorizzare le migliori idee di business e di policy, "made in Italy", raccolte nell'ambito del concorso.

Di idee, insomma, ce ne sono molte. Forse, il più grande freno, oggi, in Calabria e nel resto del paese, è più che altro trovare le risorse per realizzarle.

